

Videosorveglianza a “difesa” della piazza di spaccio, un arresto a Siracusa

Un 41enne è stato arrestato dalla Polizia a Siracusa. Gli agenti della Squadra Mobile lo hanno colto nella flagranza di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare, dopo indagini di polizia giudiziaria, gli investigatori hanno disposto una perquisizione nella casa dell'arrestato. Hanno così trovato e sequestrato 51,40 grammi di crack, 50 grammi di cocaina, 2 grammi di hashish e 2 bilancini di precisione ed altro materiale per il confezionamento, nonché la cifra di 150 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio.

All'interno dell'abitazione c'era anche un complesso sistema di video-sorveglianza con video e monitor, posto verosimilmente a protezione della piazza di spaccio.

L'uomo è stato posto ai domiciliari su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

FMITALIA nella Giuria delle Radio per il Festival di Sanremo 2025

Anche quest'anno, FMITALIA è stata selezionata per la Giuria delle Radio del Festival di Sanremo. La Giuria delle Radio è composta da selezionate emittenti radiofoniche italiane, scelte sulla base di attenti criteri di valutazione.

FMITALIA grazie agli ascolti certificati, alla sua

rappresentatività territoriale e ad una attenta programmazione è stata inserita nella ristretta lista di emittenti italiane chiamate a “votare” le canzoni in gara al Festival di Sanremo. Max Braccia avrà il compito, per FMITALIA, di valutare le esibizioni che si susseguiranno sul palco del Teatro Ariston. “Riconfermarsi non era così scontato e il fatto che in tutte le selezioni effettuate sia stato posto l’accento sulla qualità della programmazione giornaliera di FMITALIA è per tutti noi motivo di grande orgoglio. Un orgoglio da dividere con tutti gli ascoltatori di FMITALIA che ogni giorno ci scelgono per le notizie, l’intrattenimento e la programmazione musicale”.

Foto di Rai – Festival di Sanremo.

Il paradosso: parcheggio Damone chiuso, le auto fuori in divieto di sosta

Cinque giorni fà, veniva “chiuso” il parcheggio di via Damone. La paradossale storia tra variazioni urbanistiche dimenticate, contestazioni improvvise e polemiche politiche conosce un nuovo paradossale capitolo. Ieri, domenica e con i negozi dell’area commerciale chiusi, c’era alla vicina palestra Akradina un’importante gara di basket. Inevitabilmente, il fascino dello sport ha attirato il pubblico delle grandi occasioni. E con il parcheggio Damone chiuso, dove hanno dovuto lasciare molti l’auto? In sosta vietata, a bordo strada, riducendo ad una sola corsia la strada.

Per fortuna, non è accaduto nulla di particolarmente fastidioso. Ma fà specie vedere un parcheggio chiuso e le auto

fuori, in divieto di sosta. Un paradosso, appunto. E tale da sollevare un interrogativo: al netto dell'errore burocratico-urbanistico-amministrativo commesso, era davvero necessario arrivare alla chiusura del parcheggio per risolvere il caso? Per cercare di venire a capo della situazione, l'ufficio legale del Comune di Siracusa sta studiando tutta la documentazione, nei minimi dettagli. Dovesse emergere qualche spiraglio di manovra, l'amministrazione potrebbe decidere di intervenire con un provvedimento urgente di riapertura. Bisognerà, però, ancora attendere per capire se e quanto ampio potrebbe eventualmente essere questo spiraglio.

Il tempo, in questa vicenda, non è una variabile indifferente: più ne passa con il parcheggio chiuso, maggiore diventa la sofferenza delle circa 80 attività commerciali della riqualificata zona Tisia/Pitia. Quell'area di sosta era, infatti, vitale per i negozi. E meno male che il Quintiliano ha messo a disposizione il proprio parcheggio (70 posti auto circa) altrimenti sarebbe stata notte fonda, negli anni della crisi più profonda del commercio di vicinato italiano.

I giorni senza parcheggio di via Tisia/Pitia. Confcommercio: “Serve un intervento immediato”

Passato il primo fine settimana con il parcheggio di via Damone chiuso, torna a fare sentire la sua voce Confcommercio. Il presidente Francesco Diana non nasconde i disagi che in pochi giorni si sono abbattuti sulle attività commerciali. “In via Tisia sono esasperati. Il calo di presenze di clienti, in

giorni cruciali per la stagione dei saldi, è netto. E questo a riprova che il parcheggio è un asset fondamentale ed elemento di pubblica utilità imprescindibile”, ribadisce Diana.

Poi la chiamata alla responsabilità. “Come Confcommercio non possiamo che farci portavoce della richiesta di aiuto da parte dei commercianti che richiedono un intervento immediato”. Parole che indicano la necessità di fare presto a trovare una soluzione, qualora non fosse possibile per ora riaprire l’utile area di sosta.

Città Giardino, donna trovata senza vita in casa. L’ipotesi di un gesto estremo

Ancora un gesto estremo nel siracusano. A Città Giardino, frazione di Melilli, una donna si è tolta la vita nella sua abitazione. A trovare il corpo, nella giornata di ieri, sono stati i Carabinieri. Pochi i dubbi degli investigatori circa le cause del decesso. Indagini in corso per approfondire.

Nelle ore scorse, ha scosso l’opinione pubblica la notizia dello studente 14enne che si è tolto la vita a Lentini. Oggi nelle scuole della cittadina della zona nord è stato un giorno di riflessione.

Il Siracusa batte il Pompei (2-0), buon viatico verso la supersfida di Reggio

Il Siracusa supera il Pompei con un gol per tempo. Azzurri sempre in controllo, con i campani che faticano a creare grattacapi all'organizzazione di Baldan e compagni. Buona notizia il ritorno in campo di Acquadro, nella ripresa, dopo un periodo di infortunio. Da valutare invece le condizioni del portiere Iovino, uscito per una botta.

La gara. Gli azzurri la sbloccano subito. Al primo, vero affondo arriva la rete del vantaggio siglata da Marco Palermo. Il Pompei fatica a riorganizzarsi e al 19.o nuova occasione per il Siracusa con Maggio che non arriva per pochi centimetri sul pallone.

Al 37.o è Di Grazia a colpire quasi a botta sicura ma trova una deviazione miracolosa che salva ancora il Pompei. In mezzo alle due occasioni, brivido per una palla persa da Baldan con Iovino chiamato all'uscita. Nell'occasione, il portiere azzurro accusa una botta che, all'intervallo, lo costringerà a rimanere negli spogliatoi. Lumia al suo posto dal 46.o. Ultima occasione azzurra in pieno recupero: il colpo di testa di Alma supera il portiere e si avvia verso la rete. Sulla palla si avventa Russotto e la deposita in gol ma partendo da posizione di fuorigioco. Il gol è annullato. Nonostante la mole di occasioni, il Siracusa va al riposo con un solo gol di vantaggio.

Nella ripresa, gli azzurri di Turati partono alla ricerca del raddoppio che permetterebbe di gestire con maggiori tranquillità il match. Dopo un primo tentativo di Maggio di poco fuori al 53.o, l'attesa rete del 2-0 arriva sessanta secondi dopo con Russotto bravo a concretizzare il gran lavoro di Maggio. Per Russotto continua il momento magico.

Al 61.o l'arbitro non vede un tocco di mani in area del

Pompei, manca all'appello un calcio di rigore per il Siracusa. Nella stessa azione Maggio tira comunque, incrocia spalle alla porta chiamando D'Agostino alla gran parata. Ma c'era un penalty per gli azzurri. Proprio l'attaccante azzurro esce poi tra gli applausi del De Simone, ancora una volta una prova generosa la sua prova. Al centro dell'attacco va Sarao. Poco dopo, Turati richiama in panchina anche Alma, forse pensando già al big match di Reggio.

Siracusa in controllo, con Sarao e Di Grazia che testano l'intesa per cercare il terzo gol. Il momento diventa allora propizio, a dieci dal termine, per il ritorno in campo di Acquadro che mette così minuti preziosi nelle gambe: a Reggio tornerà prezioso a centrocampo.

La lista delle occasioni per il Siracusa è sempre più lunga. C'è anche un palo di Russotto e qualche altra buona combinazione. Troppo azzurro per questo Pompei.

Il De Simone applaude e gradisce, inizia adesso una delle settimane più importanti della stagione: quella che condurrà alla supersfida del Granillo, con la Reggina.

Emergenza in autostrada, convocato a Siracusa il Comitato operativo per la Mobilità

È stato convocato per mercoledì 5 febbraio il Comitato operativo per la mobilità, in Prefettura a Siracusa. La riunione è dedicata all'emergenza che ha portato alla chiusura del tratto autostradale tra Avola e Cassibile, a causa delle condizioni del viadotto Cassibile. Le ispezioni condotte dai

tecnici del Consorzio delle Autostrade Siciliane hanno evidenziato problemi strutturali tali da ridurre la capacità portante del viadotto.

Il rischio è quello di arrivare in estate con l'autostrada ancora chiusa, con immaginabili ripercussioni sull'economia turistica di Siracusa e della zona sud della provincia. Nell'immediato, per dare respiro alla Statale 115 finita congestionata sotto il peso del flusso veicolare dirottato sull'unica strada alternativa, il Cov convocato in Prefettura dovrà valutare se è possibile utilizzare l'altra carreggiata del cavalcavia per attivare nel tratto un doppio senso solo per i mezzi leggeri: furgoni e tir dovrebbero comunque continuare a rispettare l'obbligo di uscita ad Avola. Ci sono però da verificare le condizioni del viadotto e solo se saranno assicurate le misure di sicurezza si procederà con l'istituzione del doppio senso. Per gli inevitabili lavori sul viadotto i tempi saranno lunghi. E per un'autostrada relativamente giovane come la Siracusa-Modica è davvero un problema inatteso.

Aggredito ispettore della Municipale, collezione di accuse per una 45enne

Un agente di Polizia Municipale contuso, sette giorni di prognosi. A colpirlo è stata una 45enne, la stessa che si era già resa protagonista dell'incidente in piazzale Marconi verso via Crispi. Non paga di aver danneggiato 4 veicoli in sosta, ubriaca al volante mentre è in atto sottoposta ai domiciliari, si è spazientita in ospedale durante l'attesa per gli accertamenti sanitari del caso. Oltre che di evasione e guida

in stato di ebbrezza dovrà ora rispondere anche di oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

“Diventa sempre più complicato per gli operatori di Polizia municipale e di tutte le forze dell'ordine affrontare le giornate lavorative, a causa dei crescenti disagi sociali cui si imbattono frequentemente. Solidarietà da parte di tutta l'amministrazione Italia all'ispettore di Polizia Municipale che, dopo aver operato su strada a salvaguardia della pubblica incolumità, ha anche subito un'aggressione. È chiaro che non si tratta di un episodio isolato. Ma donne e uomini in divisa sono forti e vivono la vita professionale con la stessa grinta del primo giorno di lavoro. Non resta che augurare all'agente una pronta guarigione, per rivederci presto a lavoro”, dice l'assessore Gibilisco.

Ubriaca causa pericoloso incidente, era ai domiciliari

Poteva avere conseguenze ben peggiori l'incidente causato da una donna alla guida in evidente stato di ebbrezza. Con l'auto, una Fiat 500, tra piazzale Marconi e via Crispi ha dapprima tamponato violentemente quattro vetture in sosta e poi ha finito la sua corsa diversi metri più avanti.

Per fortuna, nessun pedone o altro mezzo in marcia sono rimasti coinvolti nel sinistro. Ma è davvero stata una coincidenza fortunata.

Da controlli effettuati dagli agenti della Polizia Municipale impegnati nei rilievi, la signora è risulta anche sottoposta ai domiciliari in provincia di Siracusa.

Pertanto, è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza ed evasione dagli arresti.

Industria, Cannata: “Rilanciare il polo siracusano, il ministro incontrerà le aziende”

“Entro i primi 10 giorni di febbraio il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, incontrerà le aziende della zona industriale di Siracusa, continuando in un ciclo di confronti operativi a Roma. L’obiettivo è studiare soluzioni concrete e definire i temi strategici per garantire la salvaguardia del polo petrolchimico, asset fondamentale per l’economia locale e nazionale”. Lo annuncia il deputato nazionale di Fratelli d’Italia Luca Cannata, a margine della direzione nazionale del partito svoltasi oggi a Roma.

Un’iniziativa che si collega nel solco delle azioni del governo Meloni per il comparto industriale siracusano.

“Oggi continuiamo – prosegue Cannata – per garantire continuità e futuro della nostra industria, che tenga conto delle esigenze delle aziende ma anche della transizione energetica e della competitività del settore. Con il nostro governo abbiamo già dimostrato con i fatti di essere presenti e di risolvere le difficoltà del territorio. Gli ulteriori incontri con il ministro Urso rappresentano un passo decisivo in questa direzione, per dare certezze agli imprenditori, ai lavoratori e all’intero indotto”.

La scelta è quella del dialogo con le aziende e il coinvolgimento delle parti sociali e produttive. “Siamo al lavoro – conclude Cannata – per costruire risposte fattive e durature. Il nostro obiettivo è chiaro: proteggere il tessuto industriale, salvaguardare l’occupazione e rilanciare la zona industriale di Siracusa come motore produttivo del Paese”.